

Mozione 38.2015 - Comunità capi – Sperimentazioni/Buone Prassi

Di seguito i contributi sulle varie **sperimentazioni e buone prassi attuate nelle Zone e nelle Regioni, riguardo la comunità capi.**

I contributi ci sono pervenuti sotto forma di documenti, esperienze vissute e sperimentazioni.

ZONA LIVORNO (TOSCANA)

Paola Bartoli e Andrea Monachini

Responsabili di Zona

Di seguito la sintesi del confronto fatto in Zona riguardo tale argomento.

Abbiamo schematizzato in tre colonne:

- 1) Le buone prassi nelle comunità capi
- 2) Le buone prassi della Zona a sostegno delle comunità capi
- 3) Le buone prassi della Regione a sostegno delle comunità capi

Nell'ultima riga trovate anche quello che, secondo la nostra zona, manca per ciascun punto.

BUONE PRASSI NELLE COMUNITA' CAPI	BUONE PRASSI DELLA ZONA NEI CONFRONTI DELLE COMUNITA' CAPI	BUONE PRASSI DELLA REGIONE NEI CONFRONTI DELLE COMUNITA' CAPI
<ul style="list-style-type: none">- Riunioni comunità capi settimanali (compresi eventuali riunioni di Zona).- Riunioni di comunità capi precedute da e mail con odg ed e mail post riunione con verbale/sintesi.- riunioni di comunità capi con "5 minuti a Branca" per condivisione realtà di ciascuna Branca.- Condivisione in comunità capi delle esperienze vissute ai campi di formazione e lettura delle valutazioni e "cerimonia" al momento del ricevimento della nomina a capo.- Momenti iniziali e finali ad ogni comunità capi di preghiera e/o catechesi. Riunioni di comunità capi dedicate interamente alla catechesi.- Uscite di comunità capi: 1 o 2 l'anno.- Cene conviviali di comunità capi.- Momenti di formazione in comunità capi, sia metodologici, che "come capo" (esempio sulle scelte del Patto associativo).- Incontri dei capi Gruppo prima dell'entrata in comunità capi con i nuovi e cerimonia e/o veglia per valorizzare il momento dell'entrata in comunità capi.	<ul style="list-style-type: none">- Consiglio di Zona con cadenza mensile.- Riunioni di Branca una volta al mese.- Riunioni di formazione per i tirocinanti durante al seconda parte dell'anno e comunque post CFT.- IABZ coinvolti in Comitato e sempre presenti in Consiglio di Zona.- Nell'anno, oltre alle Assemblee di Zona (Convegno nell'anno di pertinenza) altri 2 momenti "forti" di incontro a sostegno delle comunità capi: una Veglia di Zona organizzata dal Comitato e una plenaria su un tema di formazione sempre organizzato dal Comitato di Zona.- Incontri di Zona: formazione BLS e formazione per accensione fuochi (con rilascio attestati).- Circolazione dei capi in Zona (per coprire le necessità emergenti nei Gruppi).- Lista d'attesa cittadina.- Comitato di Zona a disposizione delle comunità capi comunità capi (presente a richiesta).	<ul style="list-style-type: none">- Formazione a "domicilio" nelle comunità capi da parte del Comitato regionale.

BUONE PRASSI CHE POTREBBERO ESSERE INSERITE NELLE COMUNITA' CAPI	BUONE PRASSI CHE LA ZONA POTREBBE ATTUARE NEI CONFRONTI DELLE COMUNITA' CAPI	BUONE PRASSI CHE LA REGIONE POTREBBE ATTUARE NEI CONFRONTI DELLE COMUNITA' CAPI
<ul style="list-style-type: none"> - Momenti di incontro più strutturati tra comunità capi e Clan. - Riunioni di comunità capi con più animazione. - Percorso di catechesi di comunità capi condiviso con le famiglie. - In comunità capi ampliare le conoscenze riguardo la gestione economica del gruppo e la parte tecnico/organizzativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto/condivisione di un percorso comune sulle cambuse critiche. - Fornire più competenze alle comunità capi riguardo: responsabilità civile e penale del capo e sulle possibilità di impiego dei cari strumenti informatici. - Confronto/condivisione delle cerimonie esistenti nei diversi gruppi (origini, motivazioni, etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore disponibilità dei consiglieri regionali. - Pubblicazione del materiale scaturito dai diversi eventi regionali.